UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	STORIA E TECNICHE DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50441-Discipline delle arti e dello spettacolo
CODICE INSEGNAMENTO	07041
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/06
DOCENTE RESPONSABILE	SCHEMBRI GENNARO Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**SCHEMBRI GENNARO** Venerdì 15:30 18:00

DOCENTE: Prof. GENNARO SCHEMBRI

PREREQUISITI	Buona conoscenza delle tecniche cinematografiche.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Al termine del corso lo studente conoscera' gli sviluppi storici dei linguaggi audiovisivi e le principali tecniche di costruzione dei relativi testi (con particorare riferimento alla televisione e alla videoarte). Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente sara' in grado di riconoscere le principali tecniche e i diversi linguaggi audiovisivi e sapra' applicare conoscenze teoriche a situazioni pratiche. Le conoscenze e competenze verranno applicate dallo studente in situazioni di "problem solving" di regia audiovisiva e nell'analisi di prodotti multimediali. Autonomia di giudizio. Lo studente sara` in grado valutare le funzioni specifiche delle tecniche audiovisive all'interno dei testi televisivi, videoartistici e multimediali ed elaborare riflessioni autonome. Abilita' comunicative. Lo studente acquisira' la capacita` di comunicare ed esprimere problematiche inerenti l'oggetto del corso adoperando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato. Capacita' d'apprendimento. Lo studente sara' in grado di riconoscere, analizzare e ideare interazioni tra televisione e forme videoartistiche.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame finale consiste in una prova orale durante la quale lo studente deve essere in grado di riferire adeguatamente sugli argomenti che ha appreso attraverso lo studio dei testi suggeriti dalla bibliografia. L'esaminando dovra' rispondere a minimo tre domande poste oralmente. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti e abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La valutazione avviene in trentesimi. La soglia della sufficienza (18/30) sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e dimostri di possedere autonomia sufficiente di giudizio. Quanto piu', invece, l'esaminando mostra conoscenza e padronanza degli argomenti, proprieta' di linguaggio, capacita' analitica e capacita' di applicare conoscenze, tanto piu' la valutazione sara' positiva. Criteri di valutazione: Eccellente (30): eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Molto buono (26-29): ottima padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Soddisfacente (21-23) non ha piena padronanza degli argomenti ma ne possiede una conoscenza generale, soddisfacente proprieta' di linguaggio, soddisfacente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente (18-20): sufficiente conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico, sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti, manca di competenza nel linguaggio specifico. Non e' in grado di orientarsi sugli argomenti disciplinari piu' importanti. L'eccellenza della padronanza delle suddette conoscenze e competenze comporta l'assegnazione della lode.
OBIETTIVI FORMATIVI	Se il cinema e la televisione sono state le prime forme comunicative ad essere definite "audio-visive", allora le installazioni videoartistiche multimediali e interattive ed internet costituiscono le attuali frontiere degli audiovisivi, ovvero di quei testi e prodotti che uniscono parola, suono e immagine. Avvalendosi di visioni guidate ed esercitazioni pratiche, il docente del corso intende analizzare in una prospettiva storica le specificita' dell'audiovisivo fino a focalizzare le nuove possibilita' tecniche e i risultati linguistici conseguenti all'utilizzo delle nuove tecnologie. Obiettivi del corso sono: - consentire agli studenti di riconoscere i principali linguaggi e tecniche audiovisive e collocarle in una prospettiva storica; - sviluppare la capacita' di analizzare gli audiovisivi (in particolar modo televisione, installazioni videoartistiche multimediali) adoperando un linguaggio tecnico appropriato; - sviluppare capacita' progettuali e abilita' di problem solving nell'ambito del "fare" audiovisivo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica verra' erogata attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

TESTI CONSIGLIATI	1) Enrico Menduni, I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche, formati, Laterza, Roma-Bari, ed. 2017 [ISBN: 9788842088011]. 2) Appunti e letture critiche su: Televisione, Videoarte multimediale ed interattiva, Tecniche audiovisive (dispensa fornita dal docente).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso, degli obiettivi e delle modalita' di esame. I media e la comunicazione. Spettatorialita' tra cinema, televisione e internet.
3	I media nella societa' di massa.
3	L'audiovisivo dal cinema ai New Media. Definizione del concetto di audiovisivo.
3	Cinema e video: differenze tecniche e linguistiche.
3	Nascita e sviluppo della videoarte.
3	Definizione e classificazione della videoarte: videosculture. Videoambienti. Videoinstallazioni. Videoteatro. Multivisioni (forme e tecniche). L'audiovisivo in internet.
3	La testualita' della televisione. Palinsesto della paleotelevisione: definizione e struttura.
3	Fasi e modelli della paleotelevisione. "Carosello" e l'audiovisivo breve.
3	I generi della neotelevisione: il talkshow, il reality show.

ORE	Esercitazioni
3	Palinsesto della neotelevisione. Tecniche di programmazione in situazione concorrenziale.